

# CULTURA & SPETTACOLI

**LODI AL SOLE** Sabato è andato in scena l'ultimo appuntamento della rassegna

## Il pianoforte sotto le stelle della Gaffurlo chiude con un musical "a quattro mani"

■ Si è chiuso in musical sabato sera il ciclo di concerti "Pianoforte sotto le stelle", organizzato dall'accademia Gaffurlo con il supporto di Boc Lodi, Nini Car e Lod Cast e inserito nella rassegna estiva Lodi al Sole. Nel chiostro - e poi, nelle fasi finali del concerto, a causa della pioggia, nell'auditorium - dell'accademia Gaffurlo, infatti, i maestri Silvia Bellani e Christian Schmitz hanno proposto a un pubblico numeroso un programma a quattro mani composto da brani tratti da alcuni tra i più importanti musical americani. Un

genere, quest'ultimo, che, come ha ricordato il direttore dell'Accademia Marcoemilio Camera, «spesso è considerato, a torto, il "figlio minore" dell'opera lirica. In realtà, nel musical troviamo tutto quello che c'è nel melodramma europeo, arricchito da nuovi ritmi come blues e jazz. E stasera vi proponiamo tutto questo al pianoforte, strumento romantico per eccellenza».

Alla tastiera, infatti, Bellani e Schmitz hanno proposto a quattro mani un repertorio di musical americano, partendo da alcune

celebri melodie di Chicago (1975), da cui fu tratto, nel 2002, anche l'omonimo film con Renée Zellweger, Catherine Zeta-Jones e Richard Gere. Dalla colonna sonora di Yentl, diretto e interpretato da Barbra Streisand, (1983) hanno invece scelto "Papa can you hear me?", seguito da una serie di brani tratti da A Chorus Line (1975) e da un Grand Duo su temi del Barbiere di Siviglia di Henri Herz, 1868 circa. Un'incursione, quest'ultima, solo apparentemente casuale: «Nell'Ottocento l'opera era un genere immediatamente comprensibile, così come il musical lo è stato per il Novecento» ha spiegato Schmitz. La serata si è poi conclusa con una serie di brani di Leonard Bernstein e Stephen Sondheim



Silvia Bellani e Christian Schmitz nel concerto alla Gaffurlo (foto Bowla)

tratti da West Side Story e con fuori programma rappresentato da "Tea for Two", grande classico tratto da "No, no, Nanette"

C. L. Pa.